

Introduzione

Questo libro nasce in un contesto nel quale per la prima volta la normativa interviene in modo unitario a disciplinare un mondo variegato e multiforme di enti privati tesi a perseguire scopi di interesse generale, introducendo un Codice del Terzo Settore e una nuova categoria di enti, gli ETS (Enti del Terzo Settore).

Sebbene la normativa sia ancora in fase di evoluzione, è opportuno cominciare da subito a individuare le opportunità offerte dalla riforma e valutare concretamente la scelta da compiere all'interno delle possibili alternative.

In tale contesto gli enti non profit esistenti o in procinto di costituirsi sono posti, come dice il titolo, davanti ad un bivio: scegliere o non scegliere la nuova qualifica di ETS? Se sì, quale speciale categoria di ETS assumere?

I fattori che possono incidere su tali scelte sono diversi, ma uno di quelli che maggiormente e verosimilmente gli enti dovranno prendere in considerazione è quello fiscale, quantomeno – per alcuni – per non perdere gli eventuali benefici finora goduti.

L'opera non vuole essere una trattazione specialistica sulla fiscalità degli Enti del Terzo Settore, per la quale si rinvia all'ampia pubblicistica disponibile, ma si rivolge principalmente a coloro che operano quotidianamente nell'ambito di riferimento e che necessitano di una conoscenza approfondita delle regole che presiedono in generale alla fiscalità.

Il tema viene quindi spiegato con un linguaggio semplice, attraverso box di sintesi ed esempi, in modo da facilitare la lettura anche di regole di bilancio e fiscali.

La raccolta del materiale bibliografico e la stesura di alcuni grafici è stata lodevolmente curata dalla dott.ssa Giulia Capelli, che ringraziamo vivamente.

Le Autrici

Milano, gennaio 2019